



REPUBBLICA ITALIANA  
CITTA' DI MAZARA DEL VALLO  
— {} —

<ul style="list-style-type: none"><li>▶ Registro proposte atti deliberativi n. 55 del 27/04/2013 Settore -Segretario/Direttore generale</li><li>▶ Proposta depositata all'Ufficio proposte atti deliberativi il 27/04/2013 con il parere favorevole del Capo del Settore, registrata al n.110 anno 2013.</li><li>▶ Consegnata all'Ufficio del responsabile dei Servizi Finanziari con nota del _____ e restituita con nota del _____</li><li>▶ Sottoposta all'esame della Giunta Municipale nella seduta del 29/04/2013, ore 13:30</li></ul>	<p style="text-align: right;"><b>ESECUTIVITA'</b></p> <p>/ / Art.12, c. 1°, L.R. 44/1991 e succ. integrazz. e modiff.</p> <p>X Art.12, c. 2°, L.R. 44/1991 e succ. integrazz. e modiff.</p>
--	---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Atto n. 67 del 29/04/2013

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO PROVVISORIO ANTICORRUZIONE 2013/ 2015 - ATTO DI INDIRIZZO**

L'anno duemilatredici addì ventinove, del mese di aprile, alle ore 13:30 nella sede del Palazzo Municipale,

**LA GIUNTA COMUNALE**

composta da:

		P	A			P	A
1) Cristaldi Nicolò	Sindaco	x		5) Ferro Francesca	Assessore	x	
2) Quinci Giovan Battista	Assessore	x		6) Billardello Vito	Assessore	x	
3) Ingargiola Pietro	Assessore	x		7) Pecorella Duilio	Assessore		x
4) Zizzo Antonino	Assessore	x					

Partecipa il segretario generale dott.ssa A. Marascia, presiede la seduta il sindaco on.le N. Cristaldi.

Il presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a deliberare sulla seguente proposta di deliberazione relativa all'oggetto.

## **OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO PROVVISORIO ANTICORRUZIONE 2013/2015 – ATTO DI INDIRIZZO**

### **TESTO DELLA PROPOSTA**

**PREMESSO** che sulla G.U. 13 novembre 2012 n. 265 è stata pubblicata la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità’ nella pubblica amministrazione*” emanata in attuazione dell’articolo 6 della Convenzione ONU contro la corruzione del 31 ottobre 2003 – ratificata con Legge 3 agosto 2009 n. 116 – ed in attuazione degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione adottata a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 2012, n. 110;

**CONSIDERATO** che con il suddetto intervento normativo sono stati introdotti numerosi strumenti per la prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo e sono stati individuati i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia;

**CONSIDERATO** che la Legge 190/2012 prevede in particolare:

- l’individuazione della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l’Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT), di cui all’art. 13 del D. Lgs.. 150/09, quale Autorità Nazionale Anticorruzione;
- la presenza di un soggetto Responsabile della prevenzione della corruzione per ogni Amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;
- l’approvazione da parte della Autorità Nazionale Anticorruzione di un Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
- l’approvazione da parte dell’organo di indirizzo politico di ciascuna Amministrazione di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione;

**RICHIAMATO** l’art. 1, comma 7, della Legge 190/12 che testualmente recita: “*A tal fine, l’organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione e’ individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione. L’organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L’attività’ di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all’amministrazione.*”;

**VISTO**, altresì, l’art. 34bis, comma 4, del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179, recante “*Ulteriori misure urgenti per la crescita del paese*”, così come inserito nella Legge di conversione 17 dicembre 2012, n. 221, che differisce il termine per l’adozione del piano triennale di prevenzione alla corruzione al 31 marzo 2013;

**CONSIDERATO** che, entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della legge 190/12, dovevano essere definite, attraverso delle Intese in sede di Conferenza Unificata, gli adempimenti volti a garantire piena e sollecita attuazione delle disposizioni della legge 190/12 con particolare riguardo anche alla definizione del Piano triennale di prevenzione della corruzione a partire da quello per gli anni 2013 - 2015;

**ATTESO** che le suddette intese non risultano ad oggi essere state ancora definite;

**VISTA** la Determinazione sindacale n. 61 dell'11/4/2013, con la quale è stato individuato il Responsabile per la prevenzione della corruzione nel Segretario generale, dott.ssa Antonina Marascia;

**PRESO ATTO** che la superiore determinazione sindacale:

- è stata notificata al segretario generale in data 17/4/2013;
- è stata trasmessa alla Prefettura, Ufficio territoriale del Governo di Trapani con nota prot. n. 25791 del 12/4/2013;
- è stata trasmessa altresì, via e-mail, in pari data, a tutti i dirigenti comunali, agli assessori comunali, al presidente del consiglio comunale, all'OIV ed al Collegio dei revisori;
- è stata pubblicata sul sito web istituzionale dell'Ente;
- è stata comunicata e trasmessa in copia via mail, a cura del Segretario Generale, alla CIVIT all'indirizzo segreteria.commissione@civit.it, in data 26/4/2013;

**VISTO** il *“Piano di prevenzione della corruzione 2013-2015 a carattere provvisorio e transitorio”* predisposto dal segretario generale nella qualità di responsabile della prevenzione della corruzione, trasmesso con nota prot. n. 286067 del 26/4/2013 e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione;

**ACCERTATO**, quindi, che il Piano è suscettibile di essere integrato, modificato o, addirittura, sostituito secondo gli indirizzi che verranno espressi nelle intese in sede di Conferenza Unificata;

**DATO ATTO** che si prescinde dai pareri di regolarità tecnica e contabile, ai sensi e per gli effetti del combinato-disposto dell'art. 53, comma 1, della l. 142/1990 come recepita con l.r. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. 174/2012, convertito con modifiche con l. 213/2012, trattandosi di mero atto di indirizzo;

**VISTO** l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

**VISTO** il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

**VISTA** la legge 241/1990 e s.m.i. e la l.r. 10/1991 e s.m.i.;

**VISTO** il Regolamento per la gestione dell'albo pretorio on-line, approvato dalla giunta municipale con deliberazione n. 58 dell'11/4/2013, esecutiva ai sensi di legge;

**VISTO** lo Statuto comunale;

*Tutto ciò premesso e considerato;*

## **PROPONE**

*Per i motivi di cui in premessa:*

**1. DI APPROVARE** il Piano triennale anticorruzione 2013-2015 a carattere provvisorio e transitorio predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.

**2. DI PUBBLICARE** il Piano in oggetto permanentemente sul sito web istituzionale dell'Ente.

**3. DI TRASMETTERE** copia del Piano in oggetto a tutti i dirigenti comunali ed a tutti i responsabili di posizione organizzativa.

**4. DI TRASMETTERE** il Piano in parola alla Prefettura di Trapani e, in osservanza del disposto di cui all'articolo 1, comma 8, della legge 190/12, al Dipartimento della Funzione Pubblica.

**5. DI PRECISARE** che il Piano in questione riveste carattere provvisorio e potrà essere modificato e/o integrato in applicazione degli indirizzi che verranno espressi in sede di Conferenza Unificata.

**6. DI DICHIARARE** con separata ed unanime votazione, la delibera di approvazione della presente proposta urgente ed immediatamente eseguibile, ricorrendone i presupposti di legge.

**Il responsabile dell'istruttoria**

*f.to dott.ssa Antonina Marascia*

**Il proponente**

*f.to on.le Nicolò Cristaldi*


-----oOo-----  
**LA GIUNTA COMUNALE**


**Vista** la proposta di deliberazione in oggetto;

**Visti** i pareri espressi ai sensi di legge;

*Ad unanimità di voti resi ed accertati nei modi di legge;*

**DELIBERA**

 **Approvare** la proposta di deliberazione in oggetto che qui si intende integralmente riportata e trascritta.

 **Dichiarare** la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione, urgente ed immediatamente eseguibile, ricorrendone i presupposti di legge.

**IL SINDACO**  
f.to on.le N. Cristaldi

**IL SEGRETARIO GENERALE**

f.to dott.ssa A. Marascia

**L'ASSESSORE ANZIANO**

f.to rag. G. B. Quinci

---

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto segretario certifica, su conforme attestazione dell'addetto alla pubblicazione on-line del 1° settore che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line sul sito istituzionale di questo Comune [www.comune.mazaradelvallo.tp.it](http://www.comune.mazaradelvallo.tp.it) per quindici giorni consecutivi dal 02/05/2013 al 17/05/2013, a norma dell'art.11 della L.R. 3/12/1991, n.44.

*Dalla Residenza Municipale* \_\_\_\_\_

L'addetto alla pubblicazione on-line

in fede

\_\_\_\_\_  
**IL SEGRETARIO GENERALE**

---

---

**LA PRESENTE DELIBERAZIONE È DIVENUTA ESECUTIVA:**

/\_/ Dopo il decimo giorno dalla relativa pubblicazione (Art.12, c. 1°, L.R. 44/1991 e s.m.i.)

x Lo stesso giorno dell'adozione, essendo stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva (Art.12, c. 2°, L.R. 44/1991 e s.m.i.)

*Dalla Residenza Municipale* 29/04/2013

**IL SEGRETARIO GENERALE**

f.to dott.ssa A. Marascia

---

---

È copia conforme all'originale per uso amministrativo

*Dalla Residenza Municipale, li* \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**

\_\_\_\_\_

---

---